

## Ti Odio Per Non Amarti

Cabris, Alpi Marittime Francesi. Nel piccolo universo di Blanche, tra i campi di lavanda e di girasole, la vita scorre come se non dovesse mai succedere nulla. Sedici anni, sorriso schietto e carattere indomito, un animo ribelle e un rapporto conflittuale con la madre. Sarà il suo primo amore a cambiare le cose, oppure il destino che striscia nell'erba come una serpe e si nasconde nelle montagne, scomparendo nelle acque del fiume solo per viaggiare con lei? Blanche lo sa: la vita è bizzarra, tesse tele di ragnò per legare i destini delle persone e crea legami che a volte resistono, altre si sfilacciano, altre ancora si spezzano, ma talvolta oltrepassano il tempo e la distanza, come accade molti anni più tardi tra lei e sua nipote Valentina. Ed è in quel momento che la verità viene a galla, perché ogni famiglia ha una storia da raccontare, un segreto da nascondere o sofferenze che si trasmettono per caso di madre in figlia. Spesso il peso delle cose non dette è insopportabile e arriva il punto in cui i segreti chiedono di essere svelati.

**\*\*Quest'opera riunisce in un solo volume la trilogia 'A storm in my heart', composta da: Il colore del peccato, Il colore del tormento, Il colore della passione.\*\*** A causa di una grossa delusione avuta con Fabio, l'uomo che ama da tempo, Katia decide di lasciare Roma e di stabilirsi altrove, facendo di Londra la sua nuova casa. Mesi dopo, conosce Will, un avvocato che la conquista col suo sguardo limpido e profondo e i modi gentili. I due si fidanzano e ben presto lei si stabilisce nel suo appartamento di Piccadilly Circus. Tutto fila liscio finché Will non le propone di trascorrere le ferie a Roma. Katia sa che soffrirà nel rivedere Fabio, ma la voglia di abbracciare la famiglia e gli amici è troppo forte, perciò parte con Will. Il primo incontro con Fabio sfocia in uno scontro acceso. Quelli successivi non vanno meglio e finiscono per coinvolgere Will e Natalia, la fidanzata di Fabio. Lite dopo lite, i due si avvicinano sempre di più e scocca inevitabilmente la scintilla. Katia capisce di non aver mai smesso di amarlo e sebbene si senta in colpa verso Will, s'imbarca in una storia clandestina con Fabio, sperimentando una passione intensa e un piacere selvaggio, a volte brutale. Quale sarà l'epilogo di questa relazione? E cosa ne sarà di Will e Natalia?

Sesso vissuto in situazioni quasi umoristiche e quindi prive di quella malizia che rende peccaminoso anche il più banale atto d'amore. Dai tanti fatti delittuosi che condiscono il racconto e, che nonostante le malefatte di alcun uomini che hanno varcato, forse troppo spesso, il sottile confine tra il bene ed il male, l'idea che il male non può esistere senza il bene. Dove inizia l'uno e dove finisce l'altro? -Bel dilemma- non c'è che dire! Il romanzo è scorrevole, non vuol rappresentare un insegnamento per nessuno, ma, comunque, l'autrice si è divertita a comporre le tante parole che, rincorrendosi tra loro, hanno infine formato buoni brani. La Castelli ha vissuto i suoi primi vent'anni a Senigallia, famosa spiaggia di velluto delle Marche ma poi, è tornata definitivamente a Roma, dove attualmente vive in compagnia della sua gatta Aysha, alla quale se ancor oggi è viva e vegeta lo deve, principalmente a lei. È una esordiente autrice di romanzi, "Fatalità" rappresenta la sua Opera Prima ma, è già una prolifica poetessa (pubblicata nel 2014 su "Donne sopra le righe") e creatrice di numerosi disegni. Ha diversi interessi quali cinema e teatro, ama poi raccogliere sassi che "hanno un'anima" come lei ama asserire e, con loro ha dato vita ad un affascinante Presepìo che una volta allestito non è stato mai più riposto: merita un posto d'onore. In ultimo e per concludere è anche una convinta animalista e, che crede che se S. Francesco potesse vederla, di certo le regalerebbe, un sorriso!

Scrivere di bocce non è esercizio consueto né facile. Non ne parlano gli scrittori, né i giornalisti di attualità e di costume, per non parlare degli sportivi che considerano il gioco delle bocce un passatempo per anziani o per adulti inadatti ad altre discipline agonistiche, ahinoi!

Consigliato ad un pubblico 14+ L'amore, il desiderio bruciante, la passione. Ma anche il dolore, l'odio, l'infelicità. Questo libro narra di una storia familiare dai colori accesi, dai conflitti esasperati, fatta di trincee di silenzi e segreti sepolti tra le macerie di un passato doloroso. Eppure la felicità cercherà la sua rivincita, l'amore lotterà contro l'odio, la misericordia contro il rancore. Solo quando la verità si sarà rivelata, i vincoli di sangue si riallacereranno prepotenti. Quando l'ombra di morte che aleggia sui protagonisti sarà annientata, trionferà la vita, trasformata e forgiata in un dolore che non farà più male.

Uno scrittore prende in affitto una mansarda all'ultimo piano di un alto edificio traballante, dove spera di trovare un'atmosfera tranquilla in cui lavorare. Una notte, il suono di una risata fuori dalla porta gli rivela che nella stanza accanto c'è Victor, un nuovo vicino verso cui prova un'istintiva e inspiegabile repulsione. Per giorni, in un crescendo assillante e claustrofobico, origlia le voci provenienti dalla stanza accanto e ne trascrive i dialoghi nei minimi dettagli. La morbosa fascinazione per Victor inizia gradualmente a dominare le sue giornate, fino a sfociare nella sofferta decisione di eliminare l'uomo che ritiene responsabile di avergli rovinato la vita. Dall'autore dell'acclamato Io sono Jonathan Scrivener, un nuovo romanzo surreale, denso di riflessioni acute su amore, morte, religione, società, in cui il protagonista scoprirà solo alla fine il senso della propria esistenza.

"Il titolo dell'opera, Aparctias, implica un viatico romantico, simbolico ed evocativo: il nome di un vento che trasporti questi componimenti in fuga, verso altri territori, altre culture, lettori, autori. All'interno di Aparctias (come veniva chiamato nell'antica Grecia il vento che spira da Nord, oggi denominato vento di Tramontana) si susseguono, in ordine alfabetico: Maria Concetta Chiappara con 'Luci ed ombre', Annamaria Citino con 'Fragranze d'Eros', Paola Marchesin con 'Riuscire', Isabella Emilia Nastasi con 'Le voci del pensare', Romana Romano con 'Vivere il reale', Sergio Seu con 'Dalle rime Martelliano al Sonetto, piccole storie in 154 sillabe'." (Tratto dalla Prefazione di Giuseppe Aletti)

"Grace, per favore..."Non voglio sentire oltre, altre scuse o altre motivazioni che per me non sono abbastanza. Mi dirigo all'ingresso recuperando la mia borsa. Sembra tutto surreale, tutto sbagliato e incredibilmente falso, talmente falso da non riuscire a capacitarmene. Le lacrime non stanno scendendo, non sono pronte a scendere. Soltanto un senso di vuoto si sta facendo spazio dentro di me, lo stesso spazio che Stephen, per poco tempo, era riuscito a colmare. [Da un certo punto in avanti non c'è più modo di tornare indietro. È quello il punto al quale si deve arrivare. - Franz Kafka]

Un libro che contiene 10 anni di carriera letteraria dello scrittore triestino ventinovenne Igor Gherdol. Annotation Supplied by Informazioni Editoriali

"Questo è un libro per persone essenziali, sobrie, minimaliste nell'animo." È vero. È una raccolta di racconti semplici, che non impegnano, non affaticano. È per persone pratiche, perché ogni storia ha un inizio e una fine, e non c'è bisogno di aspettare per sapere. È per persone che sognano, perché ogni fine può essere un inizio parallelo pronto ad essere immaginato. Storie di vita quotidiana, argomenti comuni, punti di vista diversi; il lettore può ritrovarsi in un titolo, in un'emozione, in una parola. Forse anche nell'autrice. È un libro per chi va di fretta ma si concede ancora il piacere di immergersi nelle parole di un estraneo, che per un momento diventa un amico.

Fingere di non amare è il torto più grande che si possa fare agli altri e a se stessi...

Nata nella regione di Veracruz da una famiglia di latifondisti, Laura Diaz conosce presto gli slanci e i contrasti della rivoluzione: è lottando per una società più giusta che il fratellastro Santiago trova la morte. Quella prima figura maschile l'accompagnerà negli anni e segnerà profondamente la sua esistenza. Il matrimonio con un leader sindacale porta Laura a Città del Messico, dove conosce, negli ambienti intellettuali, l'inquietudine, la sete d'esperienza e una forza interiore inesauribile. È grazie a queste risorse che la protagonista continua il suo

cammino, vivendo nuovi amori e nuove perdite: la passione per un ambasciatore spagnolo esiliato dal franchismo, la morte del figlio e del nipote, l'affetto di un americano.

In questo libro troverete oltre mille frasi, buona parte delle quali non sono le solite che si trovano in Internet, perché sono il risultato di una ricerca e di una selezione che ha privilegiato i contenuti per presentare le frasi in grado di parlare davvero al cuore della persona che si ama. Le frasi sono elencate in ordine alfabetico e sono presenti anche sezioni dedicate a delle "occasioni particolari": per una buonanotte, per un buongiorno, per chiedere scusa. Inoltre, alla fine de libro, sono presenti brevi note biografiche sugli Autori più famosi delle frasi riportate.

Mezzo uomo e mezzo rettile, il Dragonetto ha ereditato l'omonima cantina di vinsetto quando suo padre adottivo Avilas è stato ucciso da una misteriosa entità che si annida nella remota Cittadella Ronzante. Consumato dal desiderio di vendetta, il Dragonetto decide di procurarsi l'unico strumento in grado di assicurargli la vittoria: il Montone d'Acciaio, un'antica arma fatta di metallo vivente sepolta nel cuore di una montagna. Il Dragonetto però non ha fatto i conti con la possibilità che il Montone, appena emerso da un sonno millenario fatto di incubi e sensi di colpa, non sia disposto a tornare a uccidere. A tutto questo si sommano l'imminente arrivo della Doccia Cruda, che rischia di soffocare i vigneti della cantina sotto una pioggia di sangue e rubini, e le preoccupazioni per la fidanzata Leily, minacciata dalle sue sorelle perché si rifiuta di partecipare a un rito sanguinario... In questo nuovo capitolo del ciclo dreampunk di Leo Munzlinger, il bizzarro mondo dell'Uovo fa da scenario a una storia che parla di perdita e di responsabilità, narrata con uno stile trasparente e tridimensionale in grado di proiettare il lettore dentro un universo che non ha eguali nel panorama editoriale italiano.

Dopo aver perso tutti i suoi soldi e il fidanzato in un colpo solo, Kellie Margolis, che una volta era titolare di un'attività lucrativa, si allontana dalla società. Ha bisogno di diventare qualcosa—o qualcuno—poco in vista. Viene assunta come cameriera in un bar chiamato Darkness. È in una zona della città pericolosa, rinomata per la massiccia presenza di popolazione Russo-Americana. Tradita e umiliata dal fidanzato che sfruttava la sua azienda come copertura per un'agenzia di escort, Kellie ora vuole restringere il suo mondo a una realtà piana e semplice. Inaspettatamente, nella sua nuova vita entra il sensuale, ombroso e incredibilmente affascinante Sasha Petrov. Sasha è troppo seducente per descriverlo a parole. La vita di Kellie diventa appassionata, avventurosa, erotica e sfacciata—seppure per nulla semplice. Anche se fin troppi segnali indicano che Sasha gioca sporco, Kellie decide che sarebbe sciocco negarsi il piacere che le dona. La loro relazione assume le sfumature di una favola e Kellie comincia a credere che Sasha sia l'amore che si merita dopo i tempi duri. La ricopre di ricchezze ed esaudisce ogni suo desiderio come nessuno ha mai fatto. Quando il passato di Kellie inaspettatamente riemerge, lei è costretta a prendere coscienza di quanto piccolo sia in realtà il mondo. L'imprevedibile scoperta le spezzerà il cuore definitivamente, oppure Sasha si ergerà tra lei e i suoi guai come l'eroe tenebroso che vorrebbe?

La parola Amore è una delle più utilizzate, da sempre. Tutti crediamo di saper amare e di conoscere bene questo sentimento, ma è poi così facile, immediato, usuale e scontato saper amare? È veramente l'Amore, con la A maiuscola, il sentimento più diffuso

su questa terra? O non è piuttosto, in realtà, il suo opposto, la sua contraddizione, vale a dire una subdola forma di Non Amore? Quanto analfabetismo affettivo si trasmette da una generazione ad un'altra, costantemente? La storia che racconta *In fuga* è la parte in ombra dell'Amore. Bianca e Luca s'incontrano in una solare mattinata milanese, nei chiostri della bellissima Università Statale, l'attrazione reciproca è immediata e i due giovani sembrano condividere una certa visione della vita, dei rapporti umani. La loro relazione sboccia come un'autentica ed appassionata storia d'amore. Ma, l'amore non è innato, non è istintivo, s'impara sin da piccoli. *In fuga* ricostruisce in maniera originale e ricca di dettagli la storia di un Non Amore, dando voce ad entrambi i protagonisti e mescolando il piano affettivo e quello razionale, per indagare alle sue radici e condannare, con sguardo lucido e voce ferma, un fenomeno che di fatto rappresenta un'autentica problematica sociale e culturale. Valentina Matteucci è nata a Milano nel 1973. Dopo gli studi classici ed il volontariato presso l'Associazione per la ricerca psicologica applicata "Arpa", primo Presidente lo psicoanalista Cesare Musatti, consegue la laurea in Filosofia, orientamento psicopedagogico. La passione per il cinema la porta a lavorare diversi anni in alcune importanti case di produzione pubblicitarie milanesi; torna quindi al sociale come educatrice per minori sotto la tutela del Tribunale. Nel mentre, è lettrice per dieci anni dal francese per Bompiani RCS, traduce il filosofo Jean-Luc Nancy per Panta Filosofia, scrive recensioni letterarie per il quindicinale "Diario" e articoli per diversi settimanali. Da quasi dieci anni insegna presso le scuole superiori. *In fuga* è il suo primo romanzo.

Sotto il cielo parigino e fin oltre oceano sulle coste americane, i protagonisti si confronteranno sul valore delle passioni, della libertà e su ciò che muove davvero l'animo umano: i sensi di colpa e la paura. Troveranno la strada per risolvere l'enigma? Roma 2020. Bianca è una giovane ragazza sui trent'anni. Romantica, occhi grandi e cuore pieno di cose. Vita frenetica e voglia di vivere. Tanti sogni nel cassetto e tante paure del futuro. Poi arriva la pandemia che stravolge tutto. Ritmi, priorità, speranze, contesti familiari e amicali. E porta novità e cambiamenti. E porta anche l'amore che Bianca rincorre da sempre. Bianca comincia a chattare con Alessandro, amico di amici visto poche volte. Ragazzo burbero all'apparenza, ma interessante, profondo e capace di mostrare una sensibilità fuori dal comune. A forza di parlare di tutto giorno dopo giorno i ragazzi approfondiscono la conoscenza, toccandosi a vicenda le più intime corde dell'animo. E all'improvviso si riconoscono. Tra di loro esplose un amore potentissimo che li porta via, travolgendoli. Ma tutto sembra essere d'ostacolo al suo coronamento: lui, infatti, è fidanzato e vive in un'altra città. È la storia di un amore. Dell'attesa. Della speranza. È la fotografia di una generazione, quella dei trentenni di oggi, non più acerba, ma non ancora del tutto matura, di fronte al tema più vecchio del mondo.

1245.33

Il sogno di una vita, ritrovare l'amore perduto chissà dove, incontrare una persona e riuscire a scoprire un'affinità, tale da permettere una vita insieme, il desiderio di vivere ed incontrarsi, scontrarsi con una realtà differente, un ritmo di vita simbolico che attanaglia ed avvince. Ecco il racconto di una storia d'amore di oggi, che avvicina paure ed entusiasmi, sino al principio della vita coniugale fatta di quotidianità e difficoltà. Una nube, però, sembra addensarsi nei cieli di ciò

che poteva essere un sogno: la malattia di un figlio, che porta al dissolvimento delle forze aggregatrici dissipando ogni ombra del sentimento. Dunque, l'infrangersi di un'onda contro le rocce dell'amore tanto agognato dall'essere umano. Impetuoso è il flusso e dirompente è l'effetto nella logica della coppia, che lentamente si lascia trascinare alla deriva e nel vuoto dei sentimenti.

La boccia del puntoBooksprint

Argìa ha diciott'anni ed è innamorata di Fausto. Lo ama come si ama a quell'età, incondizionatamente, potentemente. Ma il ragazzo dovrà allontanarsi per anni dal paese in cui vivono, e Argìa finirà sposa di un altro uomo. Al ritorno di Fausto in paese, il destino beffardo che si è preso gioco di loro metterà l'uno di fronte all'altra, in questa nuova vita che non soddisfa nessuno dei due. La presa di coscienza di un amore impossibile travolgerà entrambi, lasciandoli così deboli e inermi di fronte alla realtà. Beatrice Speraz (1839-1923) è stata una scrittrice italiana, conosciuta anche con lo pseudonimo maschile di Bruno Sperani. La sua carriera inizia nel mondo del giornalismo, grazie alle collaborazioni con i quotidiani "La Nazione" e "Gazzetta piemontese". Nel 1891 pubblica il suo romanzo più noto, "Tre donne". A questo seguirà una cospicua produzione letteraria, composta principalmente da romanzi e racconti, ma nella quale figura anche l'autobiografia "Ricordi della mia infanzia in Dalmazia". L'opera della Speraz è intrisa di critica sociale, dove trova ampio spazio la denuncia del ruolo subordinato della donna rispetto all'egemonia maschile, nonché un'accurata analisi psicologica che ha come oggetto proprio il rapporto uomo-donna.

Raccolta di poesie scritte negli ultimi cinquantacinque anni tratte dalle raccolte "volume 1"; "volume 2"; "paz y locura"; "bianco e nero"; "Amica ritrovata". Poesie d'amore e di odio, di pazzia e saggezza, biografiche ma generiche che, partendo da esperienze e vissuti personali, attraversano la vita di tutti noi uomini adolescenti e maturi, vecchi, bambini e di 70 anni e più.

Theresa e Antonio. Hanno passato l'inferno. Antonio ha una taglia sulla testa per aver voltato le spalle a un accordo matrimoniale, e Theresa non ha alcuna intenzione di voltare le spalle a lui. Sono devoti e forti, pronti a tutto... Un amore testato fino al limite. E poi, riappare qualcuno dal passato di Antonio. Qualcuno che può dargli tutto ciò che lui ha sempre desiderato, e che può scuoterli entrambi fin nell'anima. Vivere insieme. Morire insieme. In questa sorprendente conclusione della serie best-seller di USA Today, Antonio e Theresa vedranno mettere alla prova la loro passione, la loro devozione e la loro stessa voglia di vivere.

Una storia dove i fili della trama sono le vite solitarie e sofferite dei protagonisti che si intrecciano, si snodano e si riannodano in modo inconsapevole, come quel furto che fa da sfondo alle loro esistenze. Antonio, malato terminale, Pasquale, il fratello lontano, Sophia – amica di sempre e speranza di riscatto – "dipingono" Esistenze senza cornice. L'autore, Francesco Sciannarella, ci porta a conoscere, dal di

dentro, queste anime regalando emozioni e colpi di scena in una Matera di antica bellezza.

I tigli sul viale: La sottile linea di confine tra il reale e l'immaginario è il tema dominante di questi racconti. L'esperienza dei sensi, così soggettiva e mutevole, è davvero misura di quanto accade intorno a noi, oppure è un caleidoscopio di segni per intraprendere un viaggio nel fantastico? Queste prose, legate da un denominatore comune, appaiono come i capitoli di un unico romanzo che esplora l'analisi semantica dei motivi di una vicenda universale: la famiglia, l'amore, la natura umana e il soprannaturale, l'esperienza del dolore, la speranza. La nota che accompagna queste pagine è la nostalgia, il ricordo, ma anche il sogno, a tratti tangibile come un evento oggettivabile, altre volte volo della fantasia liberata dalle catene del cosciente. Il risultato è un racconto che si presta a diverse interpretazioni e anziché chiudersi rimane aperto all'infinito, ad altri viaggi dell'immaginazione e dei sentimenti.

[Copyright: 672b5b1c3bf0a30d1c9d3de275819166](#)